

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 068 DEL 16.03.2015

OGGETTO: RAGIONERIA - VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO –
ISCRIZIONE STANZIAMENTI PER ESIGIBILITÀ 2015

L'anno duemilaquindici il sedici del mese di marzo alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**RAGIONERIA - VARIAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO –
ISCRIZIONE STANZIAMENTI PER ESIGIBILITÀ 2015**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Preso atto che la riforma sancita dal richiamato decreto legislativo permette, all'articolo 36, così come novellato dall'art.9 del DL 102/2013, un periodo di sperimentazione della durata temporale di tre anni avente lo scopo di individuare un'efficace disciplina volta alla rappresentazione delle grandezze finanziarie ed economico patrimoniali degli Enti territoriali tutti comprese le Regioni in termini omogenei;

Assunto che i soggetti sperimentatori sono stati individuati con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011;

Recepito che il Comune di Biella rientra tra gli enti locali annoverati tra gli enti sperimentatori;

Dato atto che la detta sperimentazione, su indicazione espressa del D.Lgs 118/2011, è regolamentata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 28 dicembre 2011;

Recepito dal richiamato decreto che è richiesta l'adozione del bilancio di previsione finanziario di competenza e di cassa articolato in una nuova classificazione e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una ridefinizione della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate possono essere registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale siano esigibili cioè vengono a scadenza;

Preso atto inoltre che per l'esercizio finanziario 2012 tali schemi avevano natura informativa e, mentre per l'esercizio 2013 e successivi, gli stessi assumono dignità autorizzatoria sia in ambito di stanziamenti di competenza che di cassa;

Rilevato che all'interno dei richiamati prospetti bilancio viene evidenziata una nuova posta di bilancio denominata Fondo pluriennale vincolato che secondo il dettato letterale dell'art. 7 comma 2 del DPCM 28 dicembre 2011 risulta essere [...] "*costituita da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*"[...].

Assunto che tale posta finanziaria è presente nella parte entrata del bilancio nei capitoli fuori struttura e rappresenta quelle risorse sorte dalle economie di bilancio concretizzatosi durante la revisione dei residui passivi certificata dalla deliberazione della Giunta Comunale ad essa dedicata per un valore complessivo pari ad € 20.096.742.94 così scomposto per provenienza finanziaria:

⇒ Fondo pluriennale vincolato da economie di spese correnti € 259.561,49

⇒ Fondo pluriennale vincolato da economie di spese in conto capitale € 19.837.181,45

Rilevato che dalle indicazioni fornite dai responsabili dei vari centri di spesa le stesse economie sugli impegni 2014 finalizzate a spese con esigibilità 2015;

Ritenuto che dette spese debbano essere riscritte nell'esercizio finanziario 2015 nei capitoli di bilancio d'origine tramite un prelevamento dal sopra evidenziato fondo;

Recepito il dettato dell'art 7 del DPCM 28 dicembre 2011 che testualmente al comma 3 recita [...] *“Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente”*;

Richiamato il combinato disposto dell'art. 16 del DLGS 118/2011 e dell'art 7 del DPCM 28 dicembre 2011, secondo i quali la Giunta adotta il seguente atto in via esclusiva;

Rilevato, sulla base delle risultanze dell'allegato A) e B), che occorre adeguare le previsioni di bilancio, seppur in esercizio provvisorio, inerenti agli stanziamenti di competenza tramite la reiscrizione per esigibilità delle economie concretizzatosi nel rendiconto 2014:

Maggiori Entrate	€ 20.096.742,94
<i>di cui</i>	
Fondo pluriennale vincolato	€ 20.096.742,94
<i>di cui</i>	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 259.561,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 19.837.181,45
Maggiori Spese	€ 20.096.742,94

Richiamato i disposti del DLGS 118/2011 e del DPCM 28 dicembre 2011;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di Previsione 2015, le rettifiche risultanti dagli allegati al presente atto con lettera A) ed B), costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che, nelle risultanze finali, è così formulata:

Maggiori Entrate	€ 20.096.742,94
<i>di cui</i>	
Fondo pluriennale vincolato	€ 20.096.742,94
<i>di cui</i>	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 259.561,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 19.837.181,45
Maggiori Spese	€ 20.096.742,94

2. di trasmettere al Tesoriere Comunale copia del presente atto;
3. di dichiarare, con separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.